



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. D

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI E STRUMENTI	pag. 6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "A"	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "B"	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "C"	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO2026)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.	pag. 18
EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 - Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico	pag. 50

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE COORDINATRICE DI CLASSE: Prof.ssa Arianna Collina

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RITA PAUCERA	Lettere italiane	X	X	X
RITA PAUCERA	Lettere latine	X	X	X
IRENE IZZI	Storia	X	X	X
IRENE IZZI	Filosofia	X	X	X
MARIA MIGNELLA	Lingua e Letteratura Inglese	X	X	X
ARIANNA COLLINA	Matematica			X
ARIANNA COLLINA	Fisica		X	X
LORENZO PRINCIPESSA	Scienze naturali			X
STEFANO BETTI	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
LIVIA MANONI	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
FEDERICA GUGLIELMI	Educazione civica	X	X	X
GIADA PIRROTTA	I.R.C.	X	X	X
DONATELLA D'OVIDIO	Sostegno	X	X	X
ELISABETTA LATTANZI	Sostegno			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 21 alunni/e (7 ragazze e 14 ragazzi), tutti provenienti dalla 4D. Pur risultando il comportamento degli/delle alunni/e complessivamente corretto, nell'insieme la classe risulta abbastanza esuberante, soprattutto a causa di alcuni alunni alquanto vivaci che necessitano sovente di essere richiamati al lavoro. Nonostante ciò, per la maggior parte delle discipline le lezioni si svolgono complessivamente bene, la classe è attenta e ricettiva e si mostra ben disposta rispetto alle proposte didattico-educative del/della docente. In qualche altro caso le lezioni risultano talvolta interrotte o frammentate, costringendo il/la docente a riprendere più volte gli stessi concetti. La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione, autonomia, metodo di studio, partecipazione e capacità di rielaborazione personale. Un buon numero di studenti e studentesse raggiunge risultati buoni o anche eccellenti. In alcuni casi gli/le alunni/e che hanno vissuto alcune difficoltà in ambito didattico o fragilità emotive hanno mostrato un impegno abbastanza costante nel lavoro che li ha portati a recuperare velocemente inciampi o cadute nel percorso. Permangono alcune difficoltà sul rendimento per gli/le alunni/e con una preparazione di base meno solida o che sono poco costanti nello studio. La frequenza risulta abbastanza regolare, con qualche studente che ha effettuato un numero maggiore di assenze rispetto alla media della classe. Nella classe sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali: in particolare è presente un alunno per il quale è stato redatto un PEI (con obiettivi differenziati) e un alunno per il quale è stato redatto un PDP, come prosecuzione di interventi già adottati negli anni precedenti. Si segnala infine che alcuni alunni hanno frequentato il primo biennio in un'altra classe, e sono stati integrati all'inizio del triennio. L'adattamento è risultato ben riuscito e il gruppo classe attualmente emerge come affiatato e coeso.

Rispetto al precedente anno ci sono stati alcuni avvicendamenti tra i docenti, nello specifico sulle cattedre di Matematica e di Scienze naturali.

Nel percorso formativo della classe hanno assunto rilievo le attività di Orientamento, di FSL e in generale le attività di ampliamento dell'Offerta formativa. Per molte di esse era prevista la partecipazione dell'intera classe, ma anche le proposte riservate a piccoli gruppi o a studenti singoli hanno avuto una ricaduta significativa in termini di crescita per tutto il gruppo classe.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

DISCIPLINA	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTERATURA. ITALIANA	X	X	X	X		X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X			X			X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X	X			X	
STORIA	X	X				X		
FILOSOFIA	X					X		
MATEMATICA	X		X					
FISICA	X	X	X	X	X	X		X
SCIENZE NATURALI	X	X		X				X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X			X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X	X		X	X
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X		X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X		X	X	X		
LINGUA E LETTERATURA. ITALIANA	X	X	X	X		X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X			X			X	

***Scienze Naturali:** attività di laboratorio su minerali e rocce

***Fisica:** esperimenti qualitativi condotti in laboratorio o in aula

***Scienze motorie e sportive:** metodo indiretto

STRUMENTI

DISCIPLINA	Libro di testo	Appunti e dispense	LIM	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X		X			X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X		X			X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X		X			X	
STORIA	X		X		X				
FILOSOFIA	X		X		X				
MATEMATICA	X	X	X		X				
FISICA	X	X	X		X				
SCIENZE NATURALI	X		X	X	X				X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X	X			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X	X			X
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X		X			X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X		X			X	

***Scienze naturali:** Collezione rocce del laboratorio scolastico

***Scienze motorie e sportive:** Strumenti specifici

***Educazione civica:** Testi normativi, articoli e documentari e filmati di approfondimento estratti da siti istituzionali (il materiale è stato selezionato, organizzato dalla docente e condiviso con gli studenti e i docenti della classe sul Registro elettronico e sulla piattaforma Google Workspace in uso alla Scuola).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura		Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
		corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
	poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3			
d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo					
	corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10			
	corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9			
	sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7			
	poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
		corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		amplie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		in minima parte	Scarso	2-3		
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
	in modo parziale		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3			
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo			
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10	
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10	
corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto		8-9			
essenziali	Sufficiente-Discreto		6-7			
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre		4-5			
assenti	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Organizza e sviluppa in modo		
efficace ed originale				Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9	
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7	
meccanico, poco lineare				Insufficiente-Mediocre	4-5	
confuso e gravemente inadeguato				Scarso	2-3	
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale		Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura		Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7	
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5	
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Esprime conoscenze			
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10	
			approfondite	Buono-Distinto	8-9	
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Esprime giudizi e valutazioni			
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10	
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9	
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7	
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia		Sviluppa la traccia in modo			
			pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
			pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
			essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione		Il titolo e la paragrafazione risultano			
			adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
			soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
			accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
			poco adeguati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Articola l'esposizione in modo			
			ordinato, lineare e personale	Ottimo	10	
			organico e lineare	Buono-Distinto	8-9	
			semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		I riferimenti culturali risultano			
			ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10	
			corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9	
essenziali			Sufficiente-Discreto	6-7		
scarsi o poco pertinenti			Insufficiente-Mediocre	4-5		
assenti			Scarso	2-3		
PUNTEGGIO TOTALE /100						
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

In conformità all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo "G. Keplero", nel dare attuazione alla L. n. 92/2019 e alle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha integrato il curricolo di Istituto con l'insegnamento dell'Educazione Civica, adeguando la propria programmazione scolastica per il triennio 2025/2028 e differenziandola in relazione ai diversi anni di corso (curricolo disponibile sul sito dell'Istituto, sezione "Curricoli d'Istituto":

<https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/curricoli-distituto/>).

Il monte ore complessivo di ogni classe è comprensivo delle 33 ore annuali di Educazione Civica previste dalla Legge n. 92/2019 a partire dall'a.s. 2020-21. Sulla base delle Linee guida allegate al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento è affidato ai docenti del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando che gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Illustrazione sintetica degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti nel curricolo e nella griglia di valutazione allegati al PTOF d'Istituto (triennio 2025-2028), nel rispetto della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione Civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

Di conseguenza, gli obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali nelle tre aree previste dalle Linee guida (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media.

Percorsi e strumenti:

- valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

Strumenti e materiale di studio:

- esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the upper half of the page. It is intended for the user to write down any potential CLIL (Content and Language Integrated Learning) paths.

FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO), ai sensi del D.Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025, per una durata complessiva di novanta ore, come riassunto nella seguente tabella, nonché specificato per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Sicurezza sul lavoro	2024-25	trimestrale	Miur
Teatro al Keplero	2023-24 2024-25	annuale	La lanterna Immaginarial Il Cilindro
Muner New York	2023-24	annuale	United Network
Sophia, educare senza confini	2023-24	annuale	Cooperativa Sophia
Biocostruiamo il futuro e tetto verde	2023-24 2024-25 2025-26	annuale	Liceo Keplero
Politica locale e società civile	2023-24	annuale	Municipio XI
Progetto Studente Atleta	2023-24 2024-25	annuale	Coni e Miur
Atletica	2024-25	giugno	Foro itatico
Economia in Banca d'Italia	2024-25	settimana	Banca d'Italia
Penny Wirton scuola d'italiano per stranieri	2024-25	semestrale	sede Via Pincherle Penny Wirton
Memoranda 2026	2025-26	settimana	Viaggio della Memoria
Coro al Keplero	2024-25	annuale	Liceo Keplero
Frei, Movimento europeo	2025-26	settimana	Sedi Movimento europeo Roma
Studiare il cervello, Università Sapienza	2025-26	semestrale	Dipartimento di Medicina Sapienza
Psicologia Università Sapienza	2025-26	semestrale	Dipartimento di Psicologia

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO

In correlazione con la Riforma dell'Orientamento (Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328):

Denominazione	Ente formatore	Durata	Periodo di svolgimento
Settimana della Scienza	INMI L. Spallanzani IRCCS	5 ore	23/09/2025
Open day università	Dipartimenti universitari	10 ore	Ottobre 2025/maggio 2026
Convegno "Pirandello a Roma 1898-1922"	Università Roma Tre	5 ore	20/10/2025
Progetto Frei	Consiglio italiano Movimento europeo	10 ore	10/11/2025
Visita della Collezione di Minerali e Fossili dell'ISPRA	Museo Pigorini Eur	5 ore	19/02/2026
Attività di orientamento durante il viaggio d'istruzione a Vienna	EXIT Travel	15 ore	02-05/03/2026
ITS Pharma Academy	Liceo Keplero	1 ora	11/03/2026
Visita ai Laboratori INFN di Frascati	INFN	5 ore	27/03/2026
Modulo di orientamento di Educazione Civica: la tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense	Liceo Keplero – Unione Camere Penali Italiane	10 ore	01/12/2025 - 15/04/2026
Incontro con il Prof. Gentiloni "2 Giugno"	Liceo Keplero	3 ore	23/04/2026

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Il quadro completo dei progetti approvati per l'a.s. 2025/2026 è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Tipologia	Oggetto	Ente/Esperti esterni	Durata
Gara	Mille di Miguel	CSS	11/03/2026
Progetto	Potenziamento matematica e fisica per l'esame di maturità	Liceo Keplero	Maggio/giugno 2026
Progetto	La tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense. Unione Camere Penali	Liceo Keplero, Unione Camere Penali	01/12/2025 - 13/04/2026
Progetto	Green School	Liceo Keplero	a.s. 2025/2026
Progetto	Memoranda 2026	Viaggio della Memoria - Municipio Roma XI	23-26/03/2026
Progetto	incontro conclusivo del progetto "A Scuola di Parità"	Municipio Roma XI	25/11/2025
Progetto	FREI	Movimento Europeo	Ottobre/novembre 2025
Progetto	Giornata di donazione del sangue "Dona il sangue, salva la vita"	AVIS	21/04/2026
Uscita didattica	Visione film "Dallas Buyers Club" e dibattito scientifico	INMI L. Spallanzani IRCCS	23/09/2025
Uscita didattica	Visita della Collezione di Minerali e Fossili dell'ISPRA	Museo Pigorini Eur	19/02/2026

EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

--

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	RITA PAUCERA	
2	Lettere Latine	RITA PAUCERA	
3	Storia	IRENE IZZI	
4	Filosofia	IRENE IZZI	
5	Lingua e Letteratura Inglese	MARIA MIGNELLA	
6	Matematica	ARIANNA COLLINA	
7	Fisica	ARIANNA COLLINA	
8	Scienze Naturali	LORENZO PRINCIPESSA	
9	Disegno e Storia dell'Arte	STEFANO BETTI	
10	Scienze Motorie e Sportive	LIVIA MANONI	
11	Educazione civica	FEDERICA GUGLIELMI	
12	I.R.C.	GIADA PIRROTTA	
13	Sostegno	DONATELLA D'OVIDIO	
14	Sostegno	ELISABETTA LATTANZI	

Roma, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

Disciplina: **Letteratura Italiana**

Docente: *Rita Paucera*

Testi adottati:

Baldi–Giusso, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Pearson, Paravia
Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze

- Il sistema linguistico italiano
- Le caratteristiche della lingua nei diversi usi e varietà
- La forma e la struttura dei diversi tipi di testo
- I generi letterari
- I fenomeni letterari del 1800 e del 1900 e i quadri storici di riferimento
- Gli autori ed i testi relativi alla storia letteraria
- Elementi di narratologia/retorica/metrica

Competenze

- Analizzare
- Sintetizzare
- Individuare e instaurare relazioni tra informazioni significative
- Associare e contestualizzare
- Interpretare i fenomeni linguistici e letterari

Capacità

- Usare con proprietà concetti e modelli interpretativi
- Ascoltare e comprendere, per rielaborare testi analitici e commenti
- Ricercare informazioni e dati
- Produrre testi informativi e argomentativi chiari e coerenti, linguisticamente corretti e funzionali alle richieste
- Integrare conoscenze letterarie e interdisciplinari

Tematiche affrontate e contenuti disciplinari

Argomenti svolti fino al 15 maggio 2026

- L'ottocento Romantico e Risorgimentale: quadro storico-culturale e produzione letteraria
- La poetica di G.G.Belli, lettura di tre sonetti
- Leopardi e il classicismo romantico

Testi in antologia: estratti dallo Zibaldone, dai Canti, dalle Operette Morali, dai Grandi Idilli, La ginestra.

- Il caso Montale e il Male di vivere: Ossi di Seppia in continuità con la poetica leopardiana; analisi di *Merigiare*, *Spesso il male di vivere*, *Non chiederci la parola*, *I limoni*
- Il secondo Ottocento: quadro storico- culturale e produzione letteraria
- Lettura integrale di *Cuore* di E. De Amicis
- Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano
- Lettura integrale di *Teresa Raquin* di Emile Zola
- Verga e la poetica dei vinti: *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *I Malavoglia (estratti)*, *Mastro Don Gesualdo* (estratto).
- Decadentismo e Simbolismo: Baudelaire e l'analisi di *Albatros*.
- Il Decadentismo italiano: Gabriele D'Annunzio, dal tribuno al vate; lettura analitica di un estratto dal *Piacere*; Cap. I de *Le Vergini delle rocce*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
- Giovanni Pascoli e la dimensione del Fanciullino: analisi del saggio; *La grande Proletaria s'è mossa*, *Myricae* e *Canti di Castelvecchio (Lavandare, Novembre, X agosto, La mia sera, Il gelsomino notturno)*; I Poemetti: *Italy*.
- Le Avanguardie Storiche e i manifesti: il manifesto del Futurismo e il manifesto tecnico della letteratura futurista; Marinetti e Palazzeschi (analisi di *E lascatemi divertire*).
- Il Neorealismo: quadro storico-culturale; analisi di testi e autori rappresentativi: Pasolini (lettura integrale di *Ragazzi di vita*), Calvino (lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*), Elsa Morante (lettura integrale de *La storia*) Moravia, Levi, Vittorini, Fenoglio, Pavese (cenni).
- La coscienza della crisi: Pirandello e Svevo.
- Le ideologie del 900 e la crisi del Positivismo: Italo Svevo; lettura analitica di un capitolo da *Una Vita*, un capitolo da *Senilità* ed estratti da *La Coscienza di Zeno*.
- *La Cantica del Paradiso*: analisi di canti scelti (I, III, VI. XI. XII, XV)

Argomenti da svolgere fino al 7 giugno 2026

- Luigi Pirandello, la poetica e le opere; lettura analitica di estratti dalle *Novelle* e dal teatro.
- Il primo Novecento e la cultura letteraria tra le due guerre: Saba, Ungaretti.
- Cenni all'Ermetismo.
- *La Cantica del Paradiso*: analisi dei canti XVII e XXXIII

Disciplina: **Letteratura Latina**

Docente: *Rita Paucera*

Testo adottato:

F. Ursini, *Tua vivit imago* vol.3, Giunti Treccani

Obiettivi conseguiti, in termini di:

Conoscenze

- definire i caratteri della traduzione in prosa e della traduzione poetica
- rielaborare il quadro sintattico (sintassi del verbo e del periodo)
- definire i generi caratterizzanti la prima e la tarda età imperiale

Competenze

- tradurre consapevolmente un testo latino
- Comprendere e analizzare testi già tradotti
- Riconoscere la reiterazione delle strutture morfo-sintattiche in brani di autori e testi diversi

Capacità

- lavorare sulla scomposizione e ricomposizione di un semplice testo
- individuare la radice semantica delle parole
- lavorare sul valore e sull'evoluzione etimologica dei termini
- organizzare appunti e approfondimenti sulla base di un metodo di lavoro
- contestualizzare il testo e l'autore del testo

Tematiche affrontate e contenuti disciplinari:

- Sviluppi dell'età augustea: l'intellettuale e il potere
- La poesia e la favola di Fedro.
- I generi letterari: la retorica di Seneca il Vecchio e la prosa scientifica di Plinio il Vecchio.
- L'età imperiale Giulio-Claudia
- Il pensiero e l'opera di Seneca.
- Lo stoicismo e il dissenso: da Seneca a Lucano.
- Il realismo e i topoi del romanzo: Petronio
- La letteratura e il contesto di Età Flavia
- Dall'epigramma alla satira: Marziale e Giovenale.
- L'oratoria di Quintiliano.
- L'età traianea: Plinio il Giovane e Tacito.

Allo studio degli autori è stato accostato l'approfondimento di alcuni testi antologici di particolare rilievo. I testi sono stati tradotti e analizzati soprattutto dal punto di vista del significato concettuale e linguistico.

Disciplina: **Storia**

Docente: *Irene Izzi*

Testo adottato:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Il nuovo Millennium* (voll. 2 e 3), Ed. La Scuola.

Argomenti svolti fino al 15 maggio 2026

L'Italia dall'età della Sinistra storica alla crisi di fine secolo:

- il programma politico di Depretis, il trasformismo, la politica estera e coloniale,
- i governi Crispi e il primo governo Giolitti,
- la crisi di fine secolo e il regicidio di Umberto I.

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento e agli inizi del nuovo secolo (Power Point fornito dalla docente):

- Giappone e Cina dall'isolamento all'apertura forzata (sintesi),
- l'imperialismo (sintesi),
- la Seconda Rivoluzione Industriale e i suoi effetti nella società occidentale (sintesi),
- borghesia e proletariato, la Prima e la Seconda Internazionale (sintesi),
- la società di massa: la massificazione dei consumi e delle comunicazioni, partiti di massa e sindacati, la legislazione sociale, la scolarizzazione, l'allargamento del suffragio e le suffragette (sintesi).

Fonti testuali:

L'uomo alla catena di montaggio: da Céline. *Viaggio al termine della notte*: “Non siete venuti qui per pensare” e da H. Ford, *La mia vita e la mia opera*: “La maggioranza delle persone preferisce la ripetitività” (documenti dal manuale scolastico).

Video di approfondimento:

Morte al tiranno. Anarchici del 1800 (da “Passato e Presente”, Raiplay)

L'età giolittiana:

- l'Italia agli inizi del Novecento tra decollo industriale e disagi sociali, socialisti riformisti e massimalisti,
- le riforme economiche e sociali,
- la guerra di Libia, la riforma elettorale e il Patto Gentiloni,
- da Giolitti a Salandra.

Fonti testuali:

Giovanni Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa* (documento tratto dal manuale scolastico di letteratura italiana a cura di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, ed Paravia).

Conflitti e tensioni nella *Belle Époque*:

- nazionalismo democratico e nazionalismo xenofobo e razzista,
- Darwin e il darwinismo sociale,
- militarismo e nuove alleanze europee,
- la conflittualità nei Balcani: i conflitti etnici in Austria-Ungheria, la crisi dell'Impero ottomano, il panslavismo,
- le crisi marocchine e le guerre balcaniche.

La Prima guerra mondiale:

- cause remote e causa occasionale,
- la dichiarazione di guerra,
- l'Italia dalla neutralità all'intervento,
- la Grande Guerra: l'inferno delle trincee, il fronte interno e la mobilitazione totale,
- il fronte mediorientale e il genocidio degli Armeni,
- arabi ed ebrei in Palestina, l'inizio di una difficile convivenza: *Lawrence d'Arabia*, gli accordi *Sykes-Picot* e la dichiarazione *Balfour* (Power Point fornito dalla docente),
- la svolta del 1917 e la conclusione del conflitto, i trattati di pace.

Fonti testuali:

I quattordici punti di Wilson (dal manuale scolastico);

La Rivoluzione Russa:

- l'Impero russo nel XIX secolo, populistici e marxisti,
- la rivoluzione del 1905, la Duma e il Soviet di San Pietroburgo,
- la rivoluzione di febbraio,
- il ritorno di Lenin e le tesi di aprile,
- la rivoluzione di ottobre,
- la nascita dell'URSS: la guerra civile e la guerra russo-polacca, il comunismo di guerra e la NEP.

Fonti testuali:

Le tesi di aprile di Lenin (dal web);

Il primo Dopoguerra in Europa:

- crisi economica e tensioni sociali,
- la sfiducia nella democrazia liberale,
- tentativi rivoluzionari e autoritarismo di destra,

- il “Biennio Rosso” in Europa.

L’Italia tra le due guerre e il fascismo:

- le difficili trattative di Versailles, il mito della “vittoria mutilata” e l’occupazione di Fiume,
- la nascita del Partito Popolare Italiano e dei Fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro,
- il biennio rosso e lo squadristico,
- la crisi dello stato liberale e l’avvento del fascismo,
- la costruzione del regime fascista: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione del Paese, la politica economica, i rapporti con la Chiesa,
- nazionalismo, razzismo e guerra d’Etiopia.

Fonti testuali e video:

Il programma di San Sepolcro (dal manuale scolastico).

G. Matteotti, Lo squadristico fascista (inchiesta giornalistica del 1921)

Mussolini, Il Discorso del Bivacco (fonte testuale dal manuale scolastico)

L’Opera Nazionale Balilla (video propagandistici dell’Istituto Luce)

Il primo Dopoguerra in Germania:

- l’insurrezione spartachista,
- gli effetti della pace punitiva sulla Repubblica di Weimar: le difficoltà economiche, la nascita del movimento nazista e il programma del 1920, l’occupazione della Ruhr e il colpo di Stato di Monaco, l’ideologia nazista,
- il governo Stresemann e la prospettiva di una nuova stabilità.

Fonti testuali:

Il programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori (dal manuale scolastico).

L’avvento del Nazismo in Germania:

- il crollo della borsa di *Wall Street*: i fattori di crisi e gli effetti nell’economia mondiale,
- i drammatici effetti della crisi in Germania e l’aumento dei consensi per l’NSDAP.
- il crollo della Repubblica di Weimar e la conquista del potere,
- l’incendio del *Reichstag* e la costruzione del regime,
- repressioni e persecuzioni, la nazificazione della società,
- riarmo e ripresa economica.

Fonti e approfondimenti video:

I raduni di Norimberga (dal web).

La politica estera di Hitler e Mussolini:

- dall'iniziale contrapposizione all'Asse Roma-Berlino,
- le leggi razziali in Italia.

Fonti e approfondimenti video:

Il discorso mussoliniano di Trieste del settembre 1938 (video propagandistico dell'Istituto Luce)

L'URSS di Stalin:

- lo scontro tra Stalin e Trockij,
- l'URSS di Stalin: l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione della terra e la repressione dei kulaki, il culto della personalità, l'eliminazione delle opposizioni e l'"arcipelago gulag".

Cina e Giappone dal primo Dopoguerra al 1949:

- nazionalismo e comunismo in Cina,
- la lunga marcia di Mao,
- l'imperialismo giapponese e l'invasione della Cina,
- la ripresa della guerra civile in Cina nel secondo dopoguerra e la nascita della Repubblica popolare cinese.

Verso la Seconda guerra mondiale:

- la linea politica del *Comintern*: dal "socialfascismo" alla strategia dei Fronti popolari,
- la vittoria del Fronte popolare in Spagna, il colpo di Stato di Franco, la guerra civile spagnola e il coinvolgimento degli Europei, l'instaurazione della dittatura franchista,
- l'asse Roma-Berlino-Tokyo,
- l'*Anschluss* dell'Austria, il Patto di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia,
- l'occupazione italiana dell'Albania e il Patto d'acciaio,
- il Patto Molotov-Ribbentrop e l'invasione della Polonia.

Fonti testuali:

Oggi in Spagna domani in Italia: da Carlo Rosselli, *Scritti politici e autobiografici* (documento dal manuale scolastico).

La Seconda guerra mondiale:

- la guerra-lampo tedesca e la guerra russo-finica (1939-40),
- la guerra parallela italiana (1940-41),
- l'Operazione Barbarossa,
- l'ingresso in guerra degli USA,
- la svolta del '42-'43,
- la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia,
- lo sbarco in Normandia e il crollo dell'Asse,

- la bomba atomica sul Giappone e la fine del conflitto,
- i trattati di pace, gli esiti geopolitici ed economici della guerra, la nascita dello Stato d'Israele e il primo conflitto arabo-israeliano, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Fonti testuali e video:

Il discorso di Alcide De Gasperi alla conferenza di pace, 10 agosto 1946 (stralci del discorso e video dell'Istituto Luce).

Caratteri generali della guerra fredda (prima parte)

- l'Europa della cortina di ferro, il nuovo assetto della Germania, il piano Marshall, la Nato e il patto di Varsavia, la crisi di Berlino, la guerra di Corea,

Argomenti da svolgere fino al 7 giugno 2026

Caratteri generali della guerra fredda (seconda parte)

- la morte di Stalin, il confronto Kruscev-Eisenhower e la distensione,
- la rivolta ungherese e la primavera di Praga,
- la rivoluzione cubana, l'invasione della Baia dei porci e la crisi missilistica,
- la guerra del Vietnam e il Sessantotto.

Fonti testuali e video:

L'Europa della cortina di ferro (discorso di Fulton dal manuale scolastico).

L'invasione alla baia dei porci (da "Il giorno e la storia", Raistoria).

La rivoluzione ungherese e la primavera di Praga (video dal web).

Verso l'integrazione europea:

- Resistenza ed europeismo: il *Manifesto di Ventotene*,
- il Trattato di Roma e la nascita della CEE.

Fonti testuali:

Il Manifesto di Ventotene, parte prima (materiale fornito dalla docente).

L'Italia repubblicana:

- la presidenza De Gasperi, il referendum istituzionale, la Costituzione repubblicana,
- il centrismo e il *boom* economico,
- dal centro-sinistra all'"autunno caldo",
- gli anni di piombo e il sequestro Moro,
- la sconfitta del terrorismo.

Disciplina: **Filosofia**

Docente: *Irene Izzi*

Testi adottati: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare* (voll. 2B e 3A), Ed. Paravia.

Argomenti svolti

Romanticismo e Idealismo:

- Il circolo di Jena, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di una via per l'Assoluto: il culto dell'arte, la celebrazione della fede, la ragione dialettica.
- La nuova concezione della storia e il nazionalismo.
- La concezione della natura.
- L'ottimismo al di là del pessimismo.

Fichte:

- Vita e scritti.
- Il termine "idealismo" e i suoi significati.
- L'infinità e la struttura dialettica dell'Io.
- La «Dottrina della scienza» e i suoi tre principi.
- La «scelta» tra idealismo e dogmatismo.
- La dottrina della conoscenza: caratteri generali dell'ideal-realismo.
- La dottrina morale e il primato della ragion pratica.

Hegel:

- Vita e scritti.
- Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia.
- La dialettica.
- La critica alle filosofie precedenti.
- I tre momenti dell'Assoluto e la tripartizione dell'*Enciclopedia* hegeliana.
- Caratteri generali della logica: l'oggetto della logica e le sue principali articolazioni, logica e storia del pensiero.
- Caratteri generali della filosofia della natura.
- La filosofia dello spirito: spirito soggettivo e fenomenologia dello spirito.
- La *Fenomenologia dello spirito*: caratteristiche dell'opera, la coscienza, signoria e servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice.
- La filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato.
- La filosofia della storia.

- La filosofia dello spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia.

Approfondimenti testuali:

Lineamenti di filosofia del diritto. Il sistema dei bisogni §§ 190-201 (materiale fornito dalla docente).

Schopenhauer:

- Vita e scritti.
- Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per il pensiero orientale.
- Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya", le forme a priori della conoscenza e la quadruplica radice del principio di causa.
- Il mondo come volontà: l'uomo come animale metafisico; l'accesso al noumeno; caratteri della volontà di vivere; dolore, piacere e noia; il pessimismo cosmico e la critica alle varie forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.

Approfondimenti testuali:

L'arte di essere felici, massime n. 16, 17, 19, 21, 23, 44 (materiale fornito dalla docente).

Feuerbach:

- Destra e Sinistra hegeliana.
- Vita e scritti.
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
- Alienazione e ateismo.
- L'umanesimo naturalistico.

Marx:

- Vita e scritti.
- La critica al misticismo logico di Hegel e il materialismo dialettico.
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo.
- La critica all'economia borghese e l'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach e la religione come oppio dei popoli.
- "*L'ideologia tedesca*": la storia come processo materiale e non ideale, struttura e sovrastruttura, le grandi formazioni economico-sociali, la critica alle ideologie.
- "*Il Manifesto del partito comunista*".
- "*Il Capitale*": merce, lavoro, plusvalore e profitto, tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato, la società comunista.

Il Positivismo:

- Caratteri generali del Positivismo.
- John Stuart Mill: economia politica e liberalismo radicale.

Approfondimenti testuali:

Lettura integrale del saggio “*Sulla libertà*”.

Nietzsche:

- Vita e scritti.
- Le fasi del pensiero nietzschiano e la scrittura.
- La filosofia del sospetto.
- "*La nascita della tragedia*" e il carattere dionisiaco dello spirito greco.
- Le "*Considerazioni inattuali*" e l'utilità e il danno della storia per la vita.
- Il periodo illuministico, il metodo storico-genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- “*Così parlò Zarathustra*”: l'oltreuomo, l'eterno ritorno e il nichilismo.
- La “*Genealogia della morale*”: la morale dei signori e la morale degli schiavi, la trasvalutazione dei valori.
- La volontà di potenza, il nichilismo.

Freud e la rivoluzione psicoanalitica:

- Vita e scritti.
- Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio.
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi.
- La scomposizione psicoanalitica: le due topiche.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e la libido.
- Il disagio della civiltà.

La Scuola di Francoforte:

- Caratteri generali
- La "Dialettica dell'illuminismo" di Horkheimer e Adorno.
- Adorno: la dialettica negativa e la critica dell'industria culturale.
- Marcuse: l'uomo a una dimensione e il Grande rifiuto.

Hannah Arendt:

- Adolf Eichmann e la banalità del male.

Approfondimenti testuali:

Lettura integrale del saggio “*La banalità del male*”.

Tutti gli argomenti di studio sono stati affrontati con costanti riferimenti a citazioni dirette da passi delle opere degli autori in esame, presenti nel manuale scolastico o forniti dalla docente.

Come indicato, tutti gli alunni hanno nel presente anno scolastico effettuato la lettura integrale del saggio di John Stuart Mill “Sulla libertà”, ed. Il Saggiatore, 1999 e del saggio di Hannah Arendt, “La banalità del male”, ed. Feltrinelli, 2023.

Disciplina: **Lingua e letteratura inglese**

Docente: *Maria Mignella*

Testi adottati:

Spiazzi, Tavella, Layton *Performer shaping ideas – from the origins to the Romantic Age (I)* – Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Layton *Performer shaping ideas (II)* – Zanichelli

Argomenti svolti

Dal libro di testo Spiazzi, Tavella, Layton - *Performer shaping ideas – from the origins to the Romantic Age (I)* – Zanichelli sono stati trattati i seguenti argomenti:

The Romantic poets of the second generation: The age of disillusionment

Percy Bysshe Shelley: Life and works, poetry and imagination, Shelley's view of nature, the poet's task and style.

England in 1819: Text analysis

Dal libro di testo *Performer shaping ideas (II)* di Spiazzi, Tavella, edito da Zanichelli:

The Victorian Age: Victorian values

Victorian compromise

The first and last years of Victorian Age;

Early and late Victorian thinkers;

Victorian urban society and women,

Different types of novels.

Charles Dickens: Life and works. Settings, characters and the didactic aim of his works

Text analysis from *Hard Times* pag. 49: "Cocketown"; the industrial setting; progress and technique. Text analysis from *Oliver Twist*: "Oliver wants some more" pag 42; work and alienation, workhouses, exploitation of women and children, the polluted environment.

The Bronte sisters: life and works. Emily Bronte: persistence of Romantic elements: the correspondence between the violent passions of the characters and the wild natural landscape. Text analysis from "Wuthering Heights" by E. Bronte: "Catherine's ghost" pag. 63 (1-25)

The American civil war

W. Withman: the prophet of democracy and individualism. Walt Whitman: life and works. Text analysis from "O captain! My Captain! Pag 90

Aestheticism and Decadence

O.Wilde: life, background and education

The picture of Dorian Gray: Text analysis of the passage "Dorian's death" pag. 131

Modernism - Modern poetry

The war poets

R.Brooke: A romantic view of war Text analysis from "The soldier" pag 189.

S.Sasson : The horrors of war. Text analysis of "The glory of women " pag 193.

W.H.Auden : Life and works. From Another Time, text analysis of "The Refugee Blues". Man's alienation under capitalism; Quest for a new society and self citizenship

The Modern novel; the interior monologue; subjective conception of time

From Edwardian Age to the second World War;

The age of anxiety

J.Joyce: Biographical background.

Text analysis from: "Dubliners" pag .257; the quest of the modern man; moral paralysis; failure to escape; alienation, connection ; the crisis of certainties; epiphany.

V. Woolf: life and works. "Mrs. Dalloway".

G. Orwell : life and works, text analysis from 1984 pag 278: Big brother is watching you.

Pag. 280: Room 101 - Warning against totalitarianism, tyranny as evil.

Samuel Becket: Life and works. Waing for Godot: Setting, the simmetrical structure, characters, themes and style.

Waiting: Text analysis pag. 377

Disciplina: **Matematica**

Docente: *Arianna Collina*

Testi adottati:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *MATEMATICA BLU 2.0 3ed. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)*.

Argomenti svolti fino al 15 maggio 2026

- **Funzioni:** definizione, rappresentazioni, dominio, codominio, insieme immagine, dominio naturale, classificazione; zeri di una funzione; segno di una funzione; proprietà: funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca; funzione inversa; funzioni definite a tratti; funzioni con valore assoluto; funzioni pari, funzioni dispari; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzione periodica; grafico di una funzione; grafico di $y = |f(x)|$ e di $y = f(|x|)$.
- **Limiti:** punto isolato, punto di accumulazione, limite finito e infinito per $x \rightarrow x_0$, limite finito e infinito per $x \rightarrow \pm\infty$; limiti e continuità di una funzione; asintoti verticali e orizzontali; limiti di funzioni elementari (potenza, radice, esponenziali, logaritmi), operazioni sui limiti; teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (dei due carabinieri); forme indeterminate, limiti notevoli, dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$; infinitesimi (definizione, confronto di infinitesimi, sostituzione di infinitesimi equivalenti); infiniti (definizione, confronto, gerarchia di infiniti).
- **Funzioni continue:** definizione; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema dell'esistenza degli zeri; punti di singolarità e di discontinuità e loro classificazione (prima, seconda e terza specie); ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- **Calcolo combinatorio:** disposizioni semplici e con ripetizioni, combinazioni semplici e con ripetizioni, contare gli anagrammi di una parola.
- **Probabilità:** probabilità di un evento, probabilità di due o più eventi, eventi dipendenti o indipendenti, eventi compatibili o incompatibili
- **Derivate:** rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata di una funzione in un punto; significato fisico della derivata; derivate fondamentali, regole di derivazione; teorema "derivabilità implica continuità" (con dimostrazione) derivata destra e sinistra, derivabilità; punti di non derivabilità e loro classificazione (punti angolosi, punti di cuspidi, punti di flesso a tangente verticale); punti stazionari (punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente

orizzontale); segno di $f'(x)$ e monotonia di $f(x)$; Teorema di Fermat (con dimostrazione); derivata seconda e derivate successive; segno di $f''(x)$ e concavità di $f(x)$; punti di flesso; Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle (con dimostrazione), Teorema di Lagrange (con dimostrazione), Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital; problemi di ottimizzazione.

- **Grafico di una funzione:** studio del grafico probabile di una funzione, studio del grafico di $f'(x)$ noto il grafico di $f(x)$.
- **Integrali indefiniti:** primitiva di una funzione, teoremi sulla funzione primitiva, teorema “se $f(x)$ è continua allora è integrabile”, definizione di integrale indefinito, integrali immediati, regole di integrazione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrale di funzione razionale fratta.
- **Integrali definiti:** significato geometrico di integrale; proprietà degli integrali definiti; calcolo di aree; teorema della media integrale; funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; derivata della funzione integrale.

Argomenti da svolgere fino al 7 giugno 2026

- **Integrali definiti:** integrali impropri, volumi di solidi di rotazione
- **Probabilità:** probabilità condizionata e teorema di Bayes; problema di Bernoulli (delle prove ripetute)

Disciplina: **Fisica**

Docente: *Arianna Collina*

Testi adottati:

U. Amaldi, *NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 3ED. (IL) - VOL. 2 (LDM) / Onde, Campo Elettrico e Magnetico*

U. Amaldi, *NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. - VOL. 3 (LDM) / Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e Quanti*

Argomenti svolti fino al 15 maggio 2026

- **Il Potenziale elettrico:** Forze conservative, lavoro ed energia potenziale; il caso del campo gravitazionale; l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; le superfici equipotenziali; l'elettronvolt; la circuitazione del campo elettrico; il teorema della circuitazione per il campo elettrostatico
- **Circuiti elettrici:** corrente elettrica, elementi di un circuito; prima e seconda Legge di Ohm, resistenza, resistività; resistori in serie e/o in parallelo, resistenza equivalente di un circuito; maglie e nodi di un circuito, prima e seconda Legge di Kirchhoff; potenza dissipata da un resistore, effetto Joule.
- **La corrente elettrica nei gas:** effetto Volta, effetto termoelettrico, effetto termoionico, effetto fotoelettrico.
- **Magnetismo:** fenomeni magnetici, esperimento con magneti e limatura di ferro; confronto tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici; esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère; legge di Ampère, legge di Laplace, legge di Biot-Savart; campo magnetico generato da una spira, campo magnetico di un solenoide; Forza di Lorentz, moto di una particella carica in campo elettrico e in campo magnetico; esperimento di Thomson; selettore di velocità; spettrometro di massa; la fisica degli acceleratori di particelle; flusso del campo magnetico; Teorema di Gauss per il campo magnetico; Teorema della circuitazione di Ampère.
- **Induzione elettromagnetica:** comportamento di una spira rettangolare immersa in un campo magnetico uniforme; il motore elettrico; Legge di Faraday-Neumann; il verso della corrente indotta, la legge di Lenz; le correnti di Foucault; esperimento del tubo di Lenz e sua spiegazione; le equazioni di Maxwell.

Argomenti da svolgere fino al 7 giugno 2026

- **Paradossi nella fisica:** “Il paradosso del gioco a quiz”, “Achille e la tartaruga”, “Il paradosso di Olbers”, “Il diavoleto di Maxwell”, “Il paradosso dell’asta nel fienile”, “Il paradosso dei gemelli”, “Il paradosso del nonno”, “Il paradosso del diavoleto di Laplace”, “Il paradosso del gatto di Schrödinger”.

N.B.: argomenti trattati con metodologia *flipped-classroom*; testo di riferimento: Jim Al-Khalili, “La fisica del diavolo”, Bollati Boringhieri.

Disciplina: **Scienze naturali**

Docente: *Lorenzo Principessa*

Testi adottati:

Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *Carbonio, Metabolismo, Biotch*, seconda edizione, Zanichelli

Palmieri Parotto, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione - Edizione Blu*, terza edizione, Zanichelli

Argomenti svolti fino al 15 maggio 2026

CHIMICA ORGANICA

1. La Chimica Del Carbonio

I composti organici: Differenze tra composti organici e inorganici. Caratteristiche dell'atomo di Carbonio: Elettronegatività e legami di Valenza. Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp del carbonio. Formazione di catene, ramificazioni e cicli delle molecole organiche. Rappresentazione delle molecole organiche. Regole base di nomenclatura e riconoscimento delle principali molecole organiche e relativi gruppi funzionali. Gli idrocarburi: Idrocarburi saturi: gli alcani e cicloalcani. Nomenclatura (scrittura di formule e loro riconoscimento). Proprietà chimiche e fisiche, cenni sulle reazioni di sostituzione degli alcani (alogenazione, combustione). Tipi di isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo), stereoisomeria (conformazionale e configurazionale – diastereoisomeria, enantiomeria). La luce polarizzata e il polarimetro. Le miscele racemiche. Enantiomeri con diverse proprietà. Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini. Nomenclatura e proprietà fisico-chimiche. Le reazioni degli alcheni (meccanismo di addizione elettrofila. Tipi di isomeria: isomeria di struttura (di catena e di posizione) e stereoisomeria (isomeria geometrica cis-trans).

Idrocarburi aromatici: il concetto e il significato di aromaticità. La struttura della molecola di benzene secondo Kekulé. Il concetto di delocalizzazione elettronica. Il benzene è un ibrido di risonanza. La nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche.

Cenni sui gruppi funzionali: Il ruolo dei gruppi funzionali: nomenclatura, classificazione, proprietà chimiche ed utilizzi di alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.

2. BIOCHIMICA

Le Biomolecole: Struttura e funzioni; I Carboidrati: Monosaccaridi, caratteristiche della molecola del glucosio, i polisaccaridi. Le proteine, struttura degli amminoacidi e formazione del legame peptidico, importanza del gruppo funzionale degli amminoacidi, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). I lipidi: funzione e struttura dei lipidi: gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfogliceridi.

3. BIOTECNOLOGIE (prima parte)

Strumenti e metodi delle biotecnologie: le biotecnologie tradizionali. La tecnologia del DNA

ricombinante. La clonazione genica. Gli enzimi di restrizione. Le applicazioni dell'ingegneria genetica. I metodi di analisi del DNA: la reazione a catena della polimerasi (PCR) Le applicazioni della PCR, il DNA profiling e l'elettroforesi su gel.

Ingegneria genetica applicata alla modifica di batteri per la produzione di insulina e possibili altre applicazioni.

4. SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e Rocce: I minerali come costituenti delle Rocce, Classificazione e riconoscimento delle principali rocce, Vulcaniche, sedimentarie e metamorfiche. Le rocce e il ciclo litogenetico. I fenomeni vulcanici: attività vulcanica, i magmi, diversi tipi di eruzione, la forma degli edifici vulcanici, prodotti dell'attività vulcanica, manifestazioni tardive dell'attività vulcanica, vulcanismo effusivo ed esplosivo. Il rischio vulcanico, forme di prevenzione. I fenomeni sismici: un fenomeno frequente ma localizzato nello spazio, il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico, propagazione e registrazione delle onde sismiche, differenti tipi di onde sismiche, come si registrano le onde sismiche, come si localizza l'epicentro di un sisma.

Le scale di misurazione: intensità (scala Mercalli) e la magnitudo (scala Richter) di un sisma, magnitudo ed intensità a confronto, effetti di un terremoto, distribuzione geografica dei terremoti. Struttura a strati della Terra: utilizzo dello studio della propagazione delle onde sismiche per la ricostruzione dell'interno della Terra: la crosta, il mantello, il nucleo.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Crosta continentale e crosta oceanica. La Teoria della Deriva dei continenti di Alfred Wegener. La tettonica delle placche: le placche litosferiche e margini divergenti, convergenti e trasformati e relative conseguenze. Il motore delle placche.

Argomenti da svolgere fino al 7 giugno 2026

3. BIOTECNOLOGIE (seconda parte)

La clonazione di un organismo: Ian Wilmut e la pecora Dolly. La manipolazione del genoma per la ricerca: esempio dei topi Knock-Out. Utilizzo degli inibitori biochimici e dell'RNA interference.

Gli argomenti di Scienze della Terra sono stati approfonditi tramite la Visita guidata presso la collezione ISPRA del Museo della Civiltà di Roma ed esperienze pratiche di osservazione e riconoscimento di rocce e minerali nel laboratorio scolastico.

Alla fine del percorso gli studenti a gruppi hanno scelto un territorio da approfondire dal punto di vista geologico da presentare alla classe. Gli approfondimenti autonomi hanno riguardato, L'Etna, Il Vesuvio, l'area dei Castelli Romani, l'area del lago di Bracciano, L'Islanda e la Cordigliera delle Ande, le Hawaii, i vulcani indonesiani, il Gran Sasso, il Kilimangiaro, Stromboli.

Disciplina: **Disegno e Storia dell'Arte**

Docente: *Stefano Betti*

Durante il corso dell'Anno Sc. Gli alunni hanno realizzato un proprio quaderno personale riassumendo gli argomenti di Storia dell'Arte di seguito elencati:

Il Romanticismo in Europa

- La pittura in Francia: Théodore Géricault *Corazziere ferito, La zattera della Medusa*. Eugène Delacroix *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo*.
- Il Realismo: Gustave Courbet *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore*.
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori *Campo italiano alla battaglia di Magenta, Il muro bianco*.
- La nuova architettura del ferro in Europa: il *Palazzo di Cristallo*, la *Torre Eiffel*.

Le Esperienze artistiche di fine Ottocento

- L'impressionismo: Edouard Manet *Colazione sull'erba, Olympia*. Claude Monet *Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfee*. Edgar Degas *La lezione di ballo, L'assenzio*. Auguste Renoir *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*.
- La fotografia.
- Tendenze post-impressioniste: Paul Cezanne *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*. Paul Gauguin *Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo*. Vincent Van Gogh *Autoritratto con cappello di feltro grigio, I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi*.

Tra '800 e '900

- L'Art Nouveau: Gustav Klimt *Giuditta I, Il bacio*.
- L'Espressionismo: Edvard Munch *Fanciulla malata, L'urlo*. Henry Matisse *La danza, La stanza rossa*.

Le Avanguardie del 900 in Europa

- Il Cubismo: Pablo Picasso *Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva al mare, periodo rosa, Guernica*.
- Il Futurismo
- Il Razionalismo in architettura: gli interventi a Roma tra le due guerre. Le Corbusier *villa Savoye*. Unità di abitazione a Marsiglia.

Disciplina: **Scienze motorie e sportive**

Docente: *Livia Manoni*

Testo adottato:

Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, *Competenze Motorie*, ediz. D'Anna, Firenze, 2016

Premessa: La classe ha seguito il corso quinquennale di Scienze Motorie e Sportive con la scrivente senza discontinuità, esprimendo partecipazione e impegno sufficienti. Il dialogo didattico-educativo disteso nel tempo ha permesso di consolidare risultati di apprendimento individuali migliori, ma inaspettatamente, non di favorire completamente la coesione della classe.

Metodologie: Lezione interattiva e dialogata, lavori individuali e di gruppo, BYOD (*Bring Your Own Device*, escluso nel corrente anno scolastico).

Strumenti: oltre agli impianti e alle attrezzature didattiche specifiche della disciplina e al libro di testo, sono stati utilizzati la LIM, le classi virtuali (Classroom), le piattaforme educative digitali interattive (Kahoot e Edpuzzle), i *device* personali e i *device* del Liceo (portatili e non).

Contenuti teorici (dal libro di testo “Competenze Motorie”, Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, ediz. D'Anna, Firenze, 2016):

1. Tecniche di somministrazione, finalità della valutazione oggettiva e analisi del *Trend secolare* del livello di efficienza fisica individuale e del gruppo classe, quantificato tramite la somministrazione di test motori da campo e il rilevamento di misure antropometriche.
2. Cap.9 LE CAPACITÀ E LE ABILITÀ MOTORIE: gli elementi alla base della prestazione motoria, fisica e sportiva; le loro caratteristiche generali, misurazione, apprendimento ed evoluzione con riferimento alle esercitazioni svolte durante il corso liceale e alle prove oggettive di efficienza fisica somministrate ogni anno (cfr di seguito).
3. Cap.10 L'ALLENAMENTO, come migliorare le proprie prestazioni. Cos'è l'allenamento, come ci si allena a carico naturale, con macchine e attrezzi, l'allenamento delle singole abilità motorie: gli elementi su cui intervenire, gli esercizi specifici e gli sport interessati.
4. Quantificare l'intensità dell'esercizio fisico in relazione agli obiettivi; la frequenza cardiaca allenante utile e la formula di KARVONEN.
5. Relazione con l'ambiente tecnologico: compiti interattivi e verifiche in formato digitale con utilizzo dei dispositivi fissi e mobili (laptop) a disposizione del Liceo;
6. Google Classroom, materiali digitali di approfondimento:
 - L'allenamento: scheda digitale di allenamento delle capacità motorie;
 - Il trend secolare di efficienza fisica 2021-2025: presentazione della matrice dati (resa anonima per la consultazione riservata dei propri dati), elaborazione di statistica descrittiva (tabelle pivot di estrazione delle medie e delle deviazioni standard), calcolo delle percentuali di variazione tra il I e il V anno, rappresentazione del trend secolare in forma tabellare e grafica disaggregata per sesso.

- Sport e Storia: materiali digitali di approfondimento e collegamento interdisciplinare su:
 - a. “*Il manifesto della razza e gli atleti italiani*” (presentazione pptx);
 - b. “*Educazione Fisica e fascismo*” (presentazione pptx);
 - c. audioracconti della serie “*Leggende olimpiche*” (Rai radio 3) sulle imprese di Jesse Owens e Louis Zamperini ai Giochi Olimpici di Berlino del 1936;
 - d. audioracconti della serie “*Numeri primi*” (Rai radio 3) sulla relazione tra lo sport e la storia contemporanea (le leggi razziste dei figli meticci somali, Olimpiadi di Roma e guerra fredda, Coppi e Bartali e la II Guerra Mondiale, Srebrenica e la guerra civile nella ex-Jugoslavia).

Contenuti operativi:

7. Valutazione oggettiva in entrata del livello di efficienza fisica individuale. Somministrazione dei seguenti test motori standardizzati:
 - Frequenza, continuità e intensità dell’attività fisica e sportiva extrascolastica
 - distanza biacromiale e perimetro dell’addome
 - potenza muscolare (*Standing-broad-jump*),
 - *core-stability* (30” *Sit-up*),
 - flessibilità generale (*Sit-and-reach*),
 - coordinazione lenta e veloce tra arti superiori e inferiori (*Rope-skipping*),
 - mobilità articolare (*Shoulder-rotation*),
 - *speed-agility* (corsa a navetta 4x10m *Shuttle-run-test*);
 - resistenza cardiorespiratoria (corsa a navetta 20m *Shuttle-run-test*).
8. Preparazione fisica specifica a corpo libero: esercizi di tonificazione muscolare, mobilità articolare, *core-stability*, flessibilità, equilibrio e coordinazione dinamica generale nelle posizioni corporee fondamentali.
9. Esercizi di potenziamento dell’efficienza fisica e di compensazione delle carenze evidenziate nella valutazione in entrata.
10. Combinazione di esercizi propedeutici allo svolgimento degli esercizi di preacrobatica a corpo libero: rotolamento incompleto indietro sul dorso, estensione delle spalle a corpo proteso e orizzontale prona.
11. Didattica dei rotolamenti in avanti sul dorso da gambe ritte divaricate e dalla posizione di orizzontale prona, a partire dall’assistenza diretta e indiretta fino all’esecuzione sicura ed autonoma.
12. Didattica delle capovolte indietro da supini e arrivo in ginocchio, con utilizzo di una stazione facilitate, dell’assistenza indiretta (mediata dalla sistemazione propedeutica delle attrezzature) e diretta (dell’insegnante).

13. Elaborazione a piccoli gruppi di una scheda pratica e digitale di allenamento trasversale con metodologia “*interval training*”, caratterizzata da esercizi di attivazione, di potenziamento sui principali distretti, allungamento e defaticamento proposti a tre livelli di difficoltà/intensità.
14. Esercitazioni a carattere sportivo articolate sugli obiettivi raggiunti di Pallavolo, Pallacanestro, Tennis Tavolo, Calcio a 5.

Disciplina: **Educazione civica**

Docente: *Federica Guglielmi*

1 - Dimensione nazionale della Cittadinanza:

1.1 - Principi fondamentali nella Costituzione italiana: separazione dei poteri dello Stato, solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3).

1.2 - Le Camere nel sistema parlamentare italiano.

1.3 - Iter di approvazione della legge ordinaria e ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica italiana.

1.4 - Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale italiana nel giudizio di legittimità costituzionale delle leggi ordinarie e degli atti aventi forza di legge.

1.5 - Procedimento di revisione costituzionale e referendum confermativo (art.138 Cost.), differenze con il referendum abrogativo (art.75 Cost.);

2 - Dalla dimensione nazionale a quella sovranazionale della Cittadinanza: evoluzione dei diritti e degli strumenti di tutela.

2.1 - Diritti civili, diritti politici, diritto etico-sociali nella Costituzione italiana (1948).

2.2 - I diritti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948).

2.3 - Evoluzione dei diritti dalla prima generazione (libertà e proprietà) alla quarta generazione (ambiente, animali e nuove tecnologie).

2.4 - Dal concetto di famiglia fondata sul matrimonio (art.29 Cost.) alle unioni civili e di fatto nella legislazione italiana.

2.5 - Fonti e strumenti di tutela sovranazionale dei diritti umani: Consiglio d'Europa e Corte europea dei diritti dell'uomo. *(*1)*

*(*1)* filmato dal sito della Corte EDU: <https://www.youtube.com/watch?v=Lpugd9lNI>

3 - Dimensione sociale della cittadinanza: responsabilità individuale, dello Stato e dell'IA.

3.1 - Responsabilità penale (art.27 Cost.) e diritto alla libertà personale (art.13 Cost.) nella realtà giudiziaria e forense. *(*2)*

3.2 - Capacità giuridica (art.1 c.c.) e capacità di agire (art.2 c.c.). Capacità di agire per il lavoro e per contrarre matrimonio (art.84 c.c.).

3.3 - La responsabilità nella novella "La Giara" di L. Pirandello. *(*3)*

3.4 - Nuove frontiere della responsabilità: rischi derivanti dall'uso dell'Intelligenza artificiale nella medicina, nel settore giudiziario e nella finanza comportamentale. *(*4)*

*(*2)* *Gli studenti hanno partecipato al progetto teorico-pratico organizzato dagli Avvocati dell'Unione Camere penali di Roma, valido anche ai fini dell'orientamento. Oltre ad un incontro*

formativo svoltosi il primo dicembre 2025 presso la sede del Liceo in via Gherardi, il giorno 13 aprile 2026 gli studenti hanno assistito allo svolgimento di alcuni processi penali per convalida dell'arresto e giudizio direttissimo nelle aule del Tribunale Ordinario di Roma.

*(*3) Visione guidata del film tratto dalla Trilogia "Questa è la vita" di Giorgio Pastina (1954);*

*(*4) Letture di approfondimento dalla rivista estratte dalla rivista "Le Scienze", dal quotidiano di informazione giuridica "Diritto e Giustizia", nonché analisi dell'intervento del prof. Giuseppe Corasaniti durante il Convegno "IA, diritto e Giustizia", tenutosi il 30/3/2021 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma - <https://www.youtube.com/watch?v=2WWkyCpv4Mo>*

Disciplina: **Insegnamento della Religione Cattolica**

Docente: *Giada Pirrotta*

Argomenti svolti

La relazione umana immagine della relazione tra le persone divine.

I fondamenti del fidanzamento. Aspetto somatico e psichico.

Il corpo nel cristianesimo: creazione, morte, resurrezione.

Il riscatto del valore del corpo con l'incarnazione di Cristo.

Differenza con le altre religioni monoteiste e orientali. La reincarnazione.

La conoscenza iniziale passa dall'aspetto somatico.

Essere un corpo.

L'attrazione fisica. Differenze tra impulso e istinto.

L'ira e il dominio di sé.

La fedeltà come presupposto e come limite.

Convivenza, fidanzamento, matrimonio civile e religioso. Differenze e prospettive

L'apparato riproduttore femminile. Il metodo Billings.

Lo sviluppo dell'embrione fino al 3° mese di gestazione.

La legge 194/78 e la tutela della donna.

L'interruzione volontaria di gravidanza (IVG), excursus storico e considerazioni contemporanee.

L'adozione nel panorama giuridico italiano.

Adozione nazionale e internazionale. Affidamento.

Inseminazione intrauterina.

Fecondazione artificiale omologa ed eterologa.

Maternità surrogata. Implicazioni legali e morali.

L'eutanasia e il testamento biologico. Eutanasia passiva e attiva.

Il "De Eutanasia" (1980) e la lettera "Samaritanus bonus" (2020). Questioni etiche.

La pena di morte. Excursus storico. La situazione italiana e la sua evoluzione legislativa. La situazione internazionale. Considerazioni etiche.

Introduzione ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

Il principio di solidarietà, nell'art. 2 della Costituzione e nella DSC (Compendio, capitolo 4)

Il concetto di bene comune nella Dottrina Sociale della Chiesa. Gaudium et Spes n.26. Compendio DSC n.164

Il principio di sussidiarietà nella Dottrina Sociale della Chiesa e nello Stato italiano (riforma titolo V della Costituzione), un confronto sempre attuale.

Il principio personalista nella Dottrina Sociale della Chiesa. L'uomo vertice della creazione, "imago dei", "capax dei". L'uomo essere in relazione.

ALLEGATO N. 2

Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico

Tipologia A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto.

v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi

v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

v. 15

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate:

v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe maschiline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tipologia B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (passim)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *Il Sole 24 Ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'égida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione".

Introdotta nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

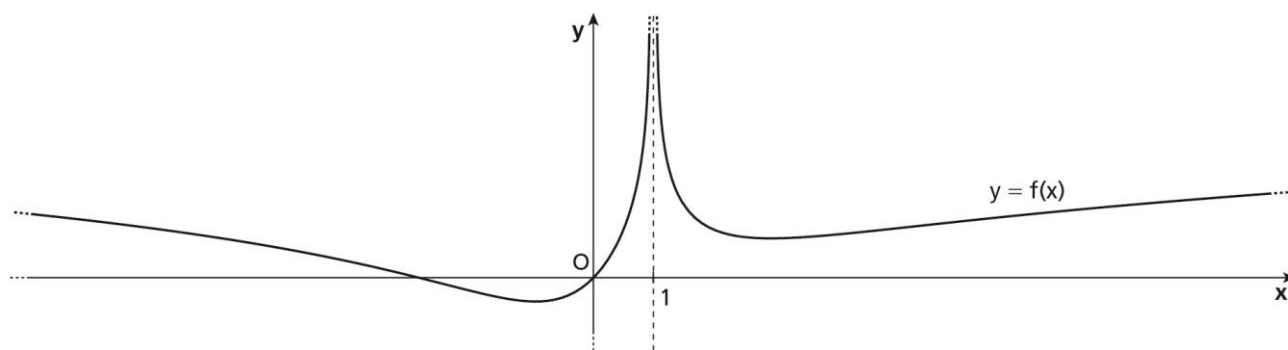
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

